

**Progetto Alternanza**  
**Istituto Piero Gobetti – Centro Studi Medi**  
**Classe 3C ES – Prof.ssa Paola Boschieri**

***I PAESI DI PROVENIENZA  
DEI RICHIEDENTI ASILO***

**SCHEDE PAESI**

Bangladesh

Costa d'Avorio

Eritrea

Guinea

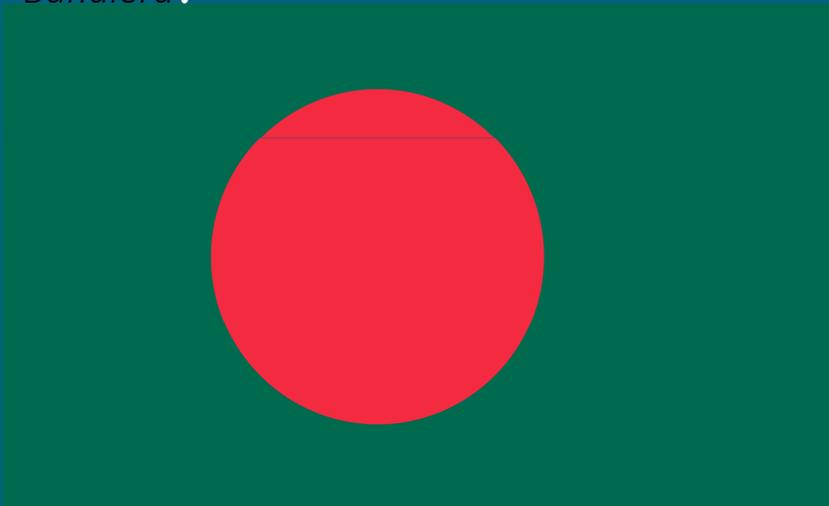
Mali

Nigeria

Sudan

# Bangladesh

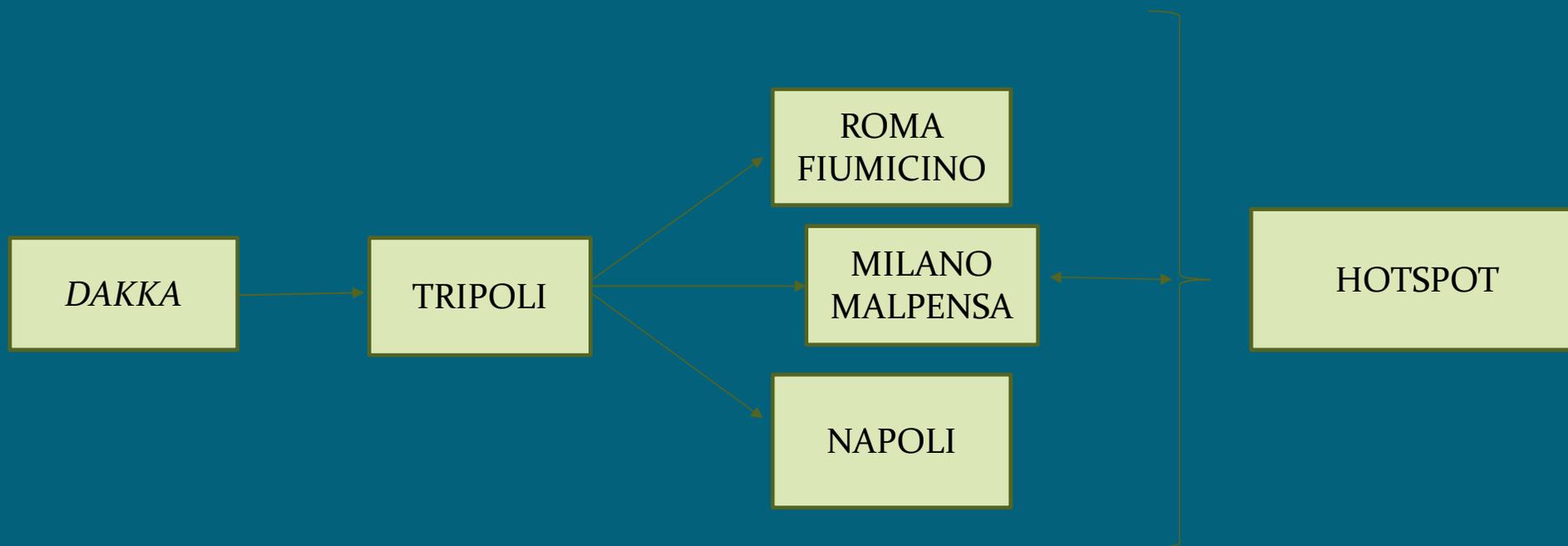
*Bandiera:*



- Forma di governo: Repubblica Parlamentare
- Lingua ufficiale: Bengalese
- Capitale: Dakka
- Superficie: 147.570
- Popolazione: 168.957.745
- Valuta: Taka bengalese

# La situazione dei bangladesi in Italia

Al momento i bangladesi sono il gruppo più numeroso sulla rotta del Mediterraneo centrale, dopo i nigeriani:



Secondo i dati del Ministero dell'Interno italiano, da gennaio 2017 sono arrivati in Italia 8.687 bangladesi, mentre nello stesso periodo del 2016 ne erano arrivati solo qualche decina.

Queste migrazioni sono dovute in gran parte al fatto che in Bangladesh il sistema politico ed economico non favorisce lo sviluppo di migliori condizioni di vita (dittatura, sfruttamento lavoratori, povertà...). Inoltre durante il loro viaggio per arrivare in Italia sono diventati un obiettivo per i gruppi criminali libanesi, soprattutto negli ultimi mesi la situazione sta peggiorando per questo gruppo di immigrati: i gruppi criminali li rapiscono, li rinchiudono in luoghi isolati dove li picchiano e li torturano. Molti dei bangladesi che vengono catturati, per guadagnarsi da vivere, lavorano nelle imprese di costruzione, negli alberghi e nella ristorazione.



Fonte immagine: CNN.com

# La condizione della donna



Fonte Immagine:  
news.va

Le donne bengalesi subiscono vessazioni e umiliazioni sia in ambito carcerario, che domestico, tanto che la violenza sulle donne è classificato come il primo reato nel paese per numero di denunce. Organizzazioni per i diritti umani affermano che l'autorità bengalese non danno attuazioni al piano, volto a "sradicare la violenza e l'oppressione nei confronti delle donne tramite l'assistenza e la consulenza legale alle donne non vittime di abusi".

- *Il problema delle spose bambine (tratto da storie vere)*

*"Una ragazza di nome Wahida, di soli 12 anni, vive con lo zio materno, ed egli, durante la riunione del gruppo di adolescenti del progetto di Terre des Hommes, aveva fatto firmare un foglio per farla sposare"*

*"Un'altra ragazzina, di 14 anni, si è sposata con un uomo di 23 anni e convive con egli."*



Fonte immagine:  
gds.it

## MALATTIE COMUNI

Diarrea, dissenteria, febbre, scabbia, tosse, raffreddore, malnutrizione.

**Le strutture sanitarie sono praticamente inesistenti in alcune zone.**

Molte donne e bambini soffrono diversi tipi di malattie come il morbo della pelle a causa della salinità dell'acqua.



# Lavori domestici di donne e uomini

I principali lavoratori sono:  
agricoltori, pescatori e operai  
salarati.

I maschi lavorano nei campi

Le donne sono più casalinghe





Lavoro: Lara Licciardi  
Virginia Magnani  
Anna Petolicchio



**Repubblica della Costa d'Avorio**

# Introduzione



## Confini:

- a Nord con il Mali e il Burkina Faso
- a Ovest con la Liberia e la Guinea
- a Sud con il Golfo di Guinea
- a Est con il Ghana



Capitale: Yamoussoukro

Forma di governo: Repubblica semipresidenziale

Presidente: Alassane Ouattara

Popolazione: 23,7 milioni ca. (2016)

Lingua ufficiale: francese

Indipendenza dalla Francia: dicembre 1958

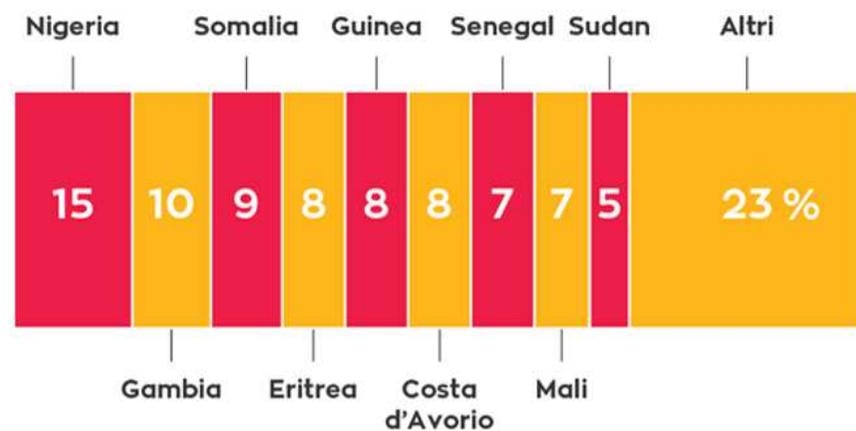
# Storia e Politica



# Dati e grafici

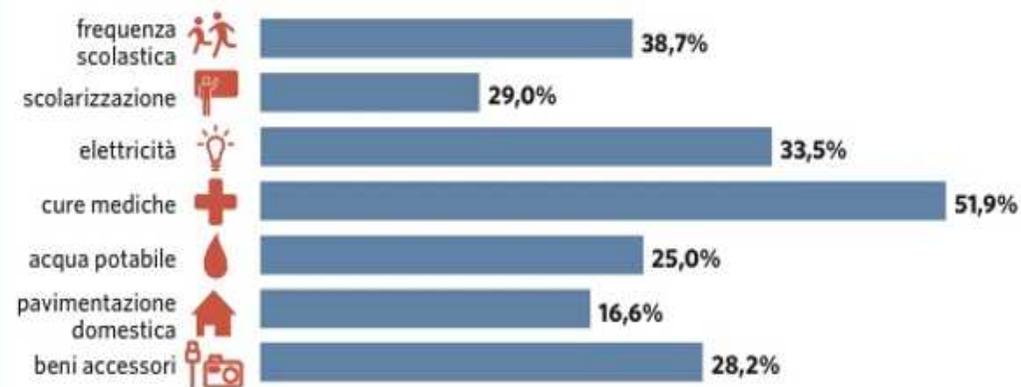
## Origine degli arrivi in Italia nel 2016

Paesi di origine di migranti e rifugiati giunti in Italia via mare  
Gennaio-marzo 2016, %



## LE DIVERSE DIMENSIONI DELLA POVERTÀ

Tasso di popolazione povera privata di diversi elementi fondamentali per la vita (2011)



Dati: OPHI

# Il bambino soldato

Vi è un frequente uso di minori impiegati in operazioni militari illegali. Fenomeno che si presenta più spesso nei paesi sottosviluppati o comunque dove non esistono, né si rispettano convenzioni umanitarie a riguardo.

*Motivi per cui ci si arruola:*

- perché separati dalle proprie famiglie;
- perché provenienti da situazioni sociali/economiche svantaggiate;
- perché vicini a zone calde del conflitto.

*Conseguenze:*

- famiglie e comunità distrutte;
- ragazzi abbandonati a se stessi;
- situazione di grande incertezza.



300.000 minori sotto i 18 anni sono attualmente coinvolti in conflitti.

# Politica europea

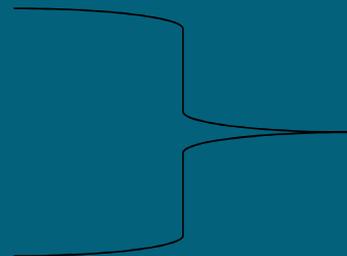
In base all'evidente situazione di emergenza umanitaria che l'Unione europea si ritrova a dover affrontare, ecco gli obiettivi principali che si è preposta:

- regolarizzare l'immigrazione legale e limitare quella illegale;
- creare nuove regole di asilo valide in tutta l'Unione europea;
- aumentare il livello di sicurezza nell'Unione in base ai recenti attentati;
- assicurare maggiore sicurezza alle frontiere ed una distribuzione più equa dei richiedenti asilo fra i paesi dell'UE.



*Quote paese* in base a:

- PIL;
- popolazione;
- livello di disoccupazione;
- rifugiati già accolti sul territorio nazionale.



Non tutti i paesi dell'UE sono d'accordo

↓  
Tensioni politiche e sociali

# Economia

Ripresa economica: economia basata su settore agricolo e manifatturiero.

Settore agricolo

Caffè, cacao, olio di palma, banane, ananas, canna da zucchero, cotone, riso, mais ecc.

Settore manifatturiero

Petrolio, mogano, diamanti, manganese, nichel, bauxite e oro

Tasso di crescita: 8%  
Pil: 36.16 miliardi  
Debito pubblico: 34.66%  
Inflazione: 2%



# Le donne africane

La condizione femminile della donna africana è fortemente collegata alla storia e alla cultura dell'Africa.

Ruoli tradizionali

Normalmente legati alla cura della casa, della famiglia e al lavoro agricolo.

Diritti

Differenziati a seconda del paese in cui ci si trova.

Scolarizzazione ostacolata a causa di pregiudizi e discriminazioni presenti in varie culture



# Politica italiana: elezioni del 4 marzo



Partiti politici a confronto:

- Forza Italia;
  - Lega;
  - Fratelli d'Italia;
  - Partito Democratico;
  - Movimento Cinque Stelle;
  - Più Europa;
  - Liberi e Uguali.
- } Coalizione



# Conclusioni e sitografia

- Ricordiamo che foto e video presenti in questo PowerPoint sono stati presi da diversi siti internet di ricerca, tra i quali Google.
- Purtroppo non abbiamo preso nota dei link relativi alle varie foto (in relazione al reato di plagio), motivo per cui ci teniamo a sottolineare che questo lavoro è a puro fine scolastico.
- Grazie per l'attenzione.
- Lavoro svolto da: Désirée Padovano, Giulia Repetto e Sara Sbirziola.

**NOME COMPLETO**  
Repubblica dell'Eritrea  
**LINGUE UFFICIALI**  
Arabo, Tigrino, Afar, Inglese, Bilen,  
Italiano.

**CAPITALE**  
Asmara  
**FORMA DI GOVERNO**  
Repubblica presidenziale a partito unico

**ERITREA**



PRESENTAZIONE  
DI: Camilla  
Ferrando,  
Castellino Alessia  
e Lucia Ungarelli  
3C ES Piero  
Gobetti

# INTRODUZIONE

L'Eritrea è uno Stato che si trova nella parte orientale del Corno d'Africa, confinante con il Sudan a ovest, con l'Etiopia a sud e con il Gibuti a sud-est. L'Eritrea è uno Stato multilingue e multiculturale, con due religioni prevalenti (Islam Sunnita e Chiesa ortodossa eritrea) e nove gruppi etnici. Fu creata come entità politica nel 1890 con il nome di Colonia eritrea. Il presidente Isaias Afewerki è stato eletto dall'Assemblea nazionale, composta da 150 membri del partito unico Fronte Popolare per la Democrazia e la Giustizia, che si è costituita nel 1993, poco dopo l'ottenimento dell'indipendenza; è al potere da allora, in quanto non ci sono state più altre elezioni.

La parola "Eritrea" deriva etimologicamente dal greco antico *erythros*, che significa "rosso".

DUE GRANDI  
REGIONI

AREA

MERIDIONALE



QUATTRO  
DIVERSE  
REGIONI

Pianura  
costiera

Altopiano  
occidentale

Zona  
collinare

Zona delle  
pianure

# Etnie e religione

Nove sono i gruppi etnici riconosciuti nel paese, i più numerosi sono i Tigrini, che rappresentano circa il 55% della popolazione, e i Tigrè, che sono circa il 30%.

Il resto della popolazione è di etnia Saho (4%), Kunama (2%), Bilen (2%), Rashaida (2%) e altre etnie (5%).

La più antica e numerosa comunità di origine straniera è quella degli italo-eritrei. La popolazione del paese ammonta a 7 milioni di abitanti circa.

Le religioni ufficialmente autorizzate sono solo quattro (chiesa ortodossa eritrea, islam, chiesa cattolica e Chiesa evangelica luterana).



## *ORDINAMENTO SCOLASTICO*

Ufficialmente in Eritrea vige l'obbligo scolastico dai 7 ai 13 anni, nella pratica le infrastrutture educative non sono in grado di coprire il fabbisogno. Secondo i dati dell'UNESCO solo il 31% delle bambine e il 33% dei bambini frequenta l'istruzione primaria. Il rapporto studenti-docenti è molto elevato, 38 a 1 a livello primario. Mediamente le classi di scuola primaria sono composte da 63 alunni, il numero sale a 93 nella scuola secondaria. La frequenza scolastica è spesso inferiore alle 4 ore giornaliere e i tassi di abbandono sono significativamente più elevati per la popolazione scolastica femminile. Il tasso di alfabetizzazione della popolazione adulta è pari al 67,8%.



## **SISTEMA SANITARIO**

```
graph TD; A[SISTEMA SANITARIO] --> B[L'Unità nazionale per la protezione dalla malaria ha registrato netti miglioramenti, con riduzione della mortalità per malaria dell'85% mentre il numero di casi è stato ridotto del 92%.]; A --> C[L'aspettativa di vita della popolazione eritrea è pari a 66 anni]; A --> D[L'aspettativa di vita alla nascita è aumentata dai 39,1 anni del 1960 ai 59,5 anni del 2008, i tassi di mortalità materna e di mortalità infantile sono fortemente diminuiti e le infrastrutture della salute sono state espanse.];
```

L'Unità nazionale per la protezione dalla malaria ha registrato netti miglioramenti, con riduzione della mortalità per malaria dell'85% mentre il numero di casi è stato ridotto del 92%.

L'aspettativa di vita della popolazione eritrea è pari a 66 anni

L'aspettativa di vita alla nascita è aumentata dai 39,1 anni del 1960 ai 59,5 anni del 2008, i tassi di mortalità materna e di mortalità infantile sono fortemente diminuiti e le infrastrutture della salute sono state espanse.

## ORDINAMENTO POLITICO



Organo legislativo è unicamerale. L'Assemblea Nazionale rimane in carica per cinque anni ed è composta da 150 membri eletti direttamente.

Fronte Popolare per la Democrazia e la Giustizia

il governo eritreo nega la situazione di emergenza impedendo l'ingresso nel paese alle organizzazioni umanitarie

L'Eritrea è un paese povero, con un'economia basata principalmente su un'agricoltura e sull'allevamento di ovini e bovini

## La cultura dell' Eritrea



condividono il cibo da un grande vassoio posto al centro di un tavolo da pranzo basso. I commensali prendono con una mano un pezzo di injera di fronte a loro, strappandolo da una forma e intingendolo nello stufato.

La **cerimonia del caffè** è una forma rituale di bere il caffè in Etiopia. Essa è una delle influenze più riconoscibili della cultura araba, in quella eritrea ed Eritrea. Il caffè viene offerto agli amici, durante le feste, oppure come un premio nella vita quotidiana.

I tessuti più utilizzati per l'abbigliamento sono: satin, cotone e il lino

La danza è molto importante, la più caratteristica e la più conosciuta, è la *iskista*, altre danze vengono eseguite in occasione di feste religiose o ricorrenze speciali. Gli strumenti musicali sono quelli tradizionali etiopi: strumenti a corda come il *krar* e il *wata*, a fiato come l'*embilta* o lo *shambko*.



**REPUBBLICA DI GUINEA**



[https://it.wikipedia.org/wiki/Bandiera\\_della\\_Guinea](https://it.wikipedia.org/wiki/Bandiera_della_Guinea)



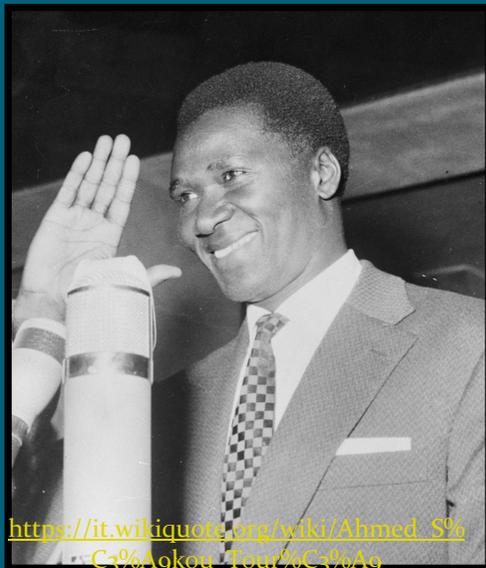
<http://www.lundici.it/2017/08/viaggio-di-un-ragazzo-della-guinea-conakry-che-e-arrivato-in-italia/>

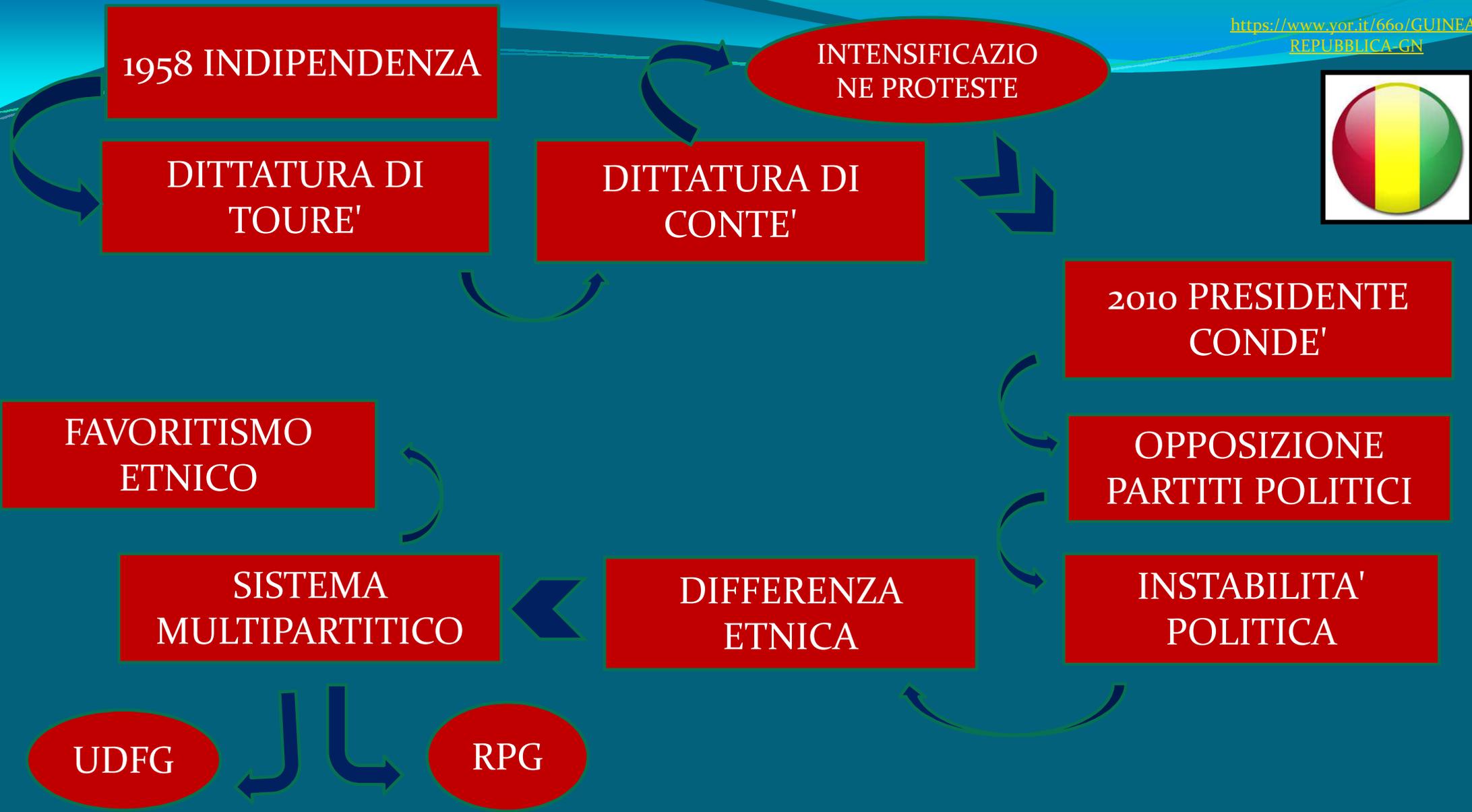
## INTRODUZIONE

- **POPOLAZIONE** di circa 10 mila abitanti
- **CITTA'** poco abitate
- **ANALFABETISMO** 59%
- **TASSO DI NATALITA'** 41%
- **TASSO DI MORTALITA'** 15%
- **ASPETTATIVA DI VITA:** donne 50 anni, uomini 48 anni.

## SITUAZIONE POLITICA

- Ex colonia francese
- 1958-1984 Partito Democratico guidato da Tourè
- 1984-2008 Presidenza di Contè
- Presidente attuale Alpha Condè





# SITUAZIONE ECONOMICA



<http://soleilfmginee.net/lancement-des-preparatifs-dun-forum-minier-prevu-en-decembre-en-guinee/>

- ❖ Territorio ricco di risorse minerarie
- ❖ Situazione economica disastrosa
- ❖ Ampia presenza di traffici illeciti



<https://atlasweb.it/2012/04/19/sao-tome-e-principe-in-cerca-del-petrolio-nel-golfo-di-guinea-concessione-milionaria-579.html>



<https://trekking.it/reportage/viaggio-africa-guinea-vudu-ghana-togo-benin-magia.html>



[http://www.equatorialoil.com/Oil\\_production.html](http://www.equatorialoil.com/Oil_production.html)

# LE MIGRAZIONI E LE ROTTE MIGRATORIE



- Emigrazioni per violazione dei diritti umani
- Viaggio difficoltoso
- Accoglienza nei punti di arrivo mal organizzata

<https://direguetti.wordpress.com/2017/03/27/geopolitica/>

# ASPETTI IMPORTANTI DELLE MIGRAZIONI

- I trafficanti non producono i flussi, li sfruttano. L'area maggiormente interessata da questo fenomeno è quella del Sahara.
- Le rotte migratorie odierne ripercorrono le vie carovaniere che in passato hanno segmentato il deserto in più parti.



- Le vie carovaniere seguivano il percorso che si estendeva lungo il versante occidentale e atlantico, via Mauritania-Marocco, verso i territori africani di Ceuta e Melilla o le isole spagnole (Canarie);
- Un altro percorso passa per la rotta centrale incentrata su Agadez che dal Niger sfocia nel porto tripolitano di Sabrata e dintorni;
- Ai migranti mediorientali la geografia suggerisce il canale turco-greco.

Problemi maggiori nelle città di Bamako, Niamey, Agadez



I trafficanti abbandonano i migranti in queste zone e li costringono a lavori forzati per proseguire il viaggio



Il viaggio dura in media 16 mesi dall'Eritrea all'Italia, 22 mesi dall'Africa occidentale

# LA LIBIA COME PONTE PER L'EUROPA



<http://www.operaicontra.it/?p=9755749079>



<http://www.lastampa.it/2017/05/22/vaticaninsider/migrazioni-padre-baggio-nei-campi-profughi-condizioni-di-vita-indegne-nBooLQboYLLovgkvythXAK/pagina.html>

- La Libia è un paese di transito o destinazione per molti migranti
- Punto da cui partono i barconi
- Violazione dei diritti umani durante la permanenza in questa zona
- Migranti come soggetti di atroci torture, per indurli a chiedere soldi, alle loro famiglie, per ottenere così la loro liberazione
- Presenza di campi per i profughi

# CONCLUSIONI E SINTESI

Da queste ricerche emerge:

- Un quadro politico molto instabile
- Una situazione economica monopolizzata dalle grandi multinazionali che sfruttano le risorse del territorio in modo incontrollato
- Esseri umani utilizzati come merci (fenomeno della mercificazione)
- Migranti oggetto di abusi e violenze



<https://immigrazione.west-info.eu/la-francia-scopre-le-sue-vittime-di-tratta-p141776/>



# MALI



**Capitale:** Bamako

**Lingua Ufficiale:** Francese e Bambara

**Nome completo:** Repubblica del Mali



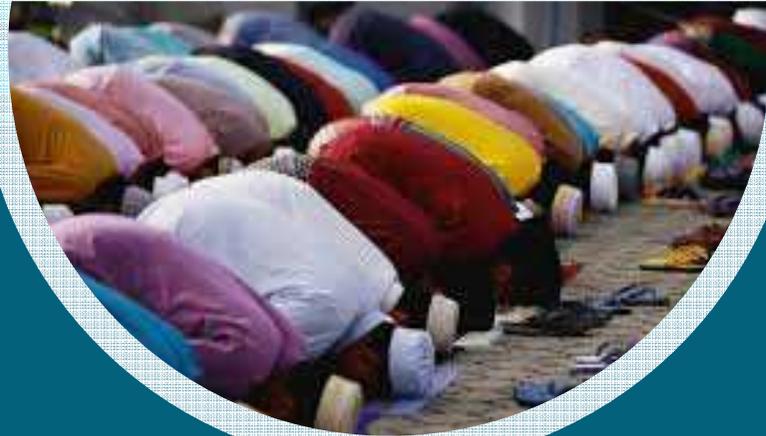
Lo stato de Mali è il più vasto dell' Africa Occidentale è caratterizzato dall' assenza di sbocchi sul mare.  
Il componente geografico più importante è la riserva del fiume Niger.

# ETNIE

Le principali etnie del Mali sono Bambara, Bozo, Dogan, Maliuke, Sarakalle, Saughai e Tuareg.

# RELIGIONE

Sono per lo più Musulmani(80%), Animisti (19%) e Cristiani(1%)





# CULTURA DEL CIBO

I cibi principali sono il Cous Cous accompagnato da carne e pesce pescato nel fiume Niger. La cucina Maliana è influenzata molto dall' estremo Ovest. Il piatto principale del Bambarà è uno sformato di polenta a base di cereale. Di solito non ci si siede a tavola ma si forma un cerchio di panche, il cibo viene posto al centro in una scodella di metallo e vengono portati alla bocca con la mano destra. Ci sono due bevande tipiche :

1. Un thè alla menta, bevuto molto forte amaro o dolcissimo
2. Quenqueliba che è una bevanda utilizzata come spezzafame durante il Ramadan

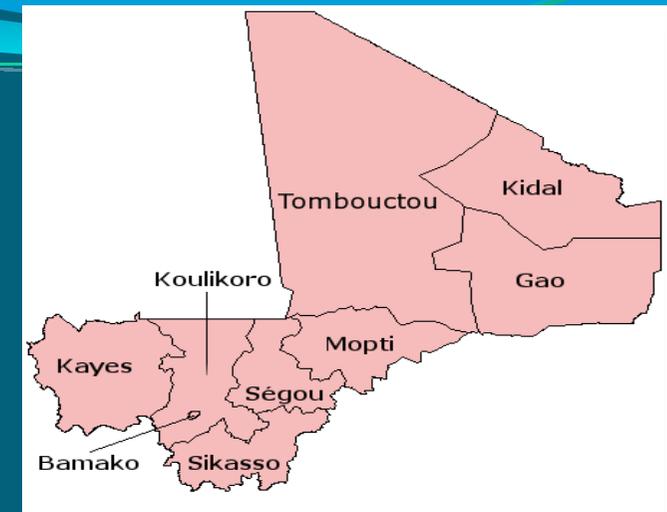
## *Ordinamento dello stato*



Dal 1991 la costituzione ha subito cambiamenti che hanno consentito un sistema pluripartitico. Mali è una repubblica parlamentare con regime semi presidenziale. Il capo dello stato viene eletto a suffragio universale. Il paese è membro dell' ONU, fa parte dei paesi ACP e di organizzazioni regionali come l' Unione Economica e Monetaria dell' Africa Occidentale. La repubblica Senegalese e Sudanese proclamarono la loro indipendenza nel 1960 con il nome di federazione del Mali

# CITTA' PRINCIPALI

Bamako è la capitale, è una regione autonoma chiamata: « Il distretto di Bamako». Non appartiene a nessuna delle regioni del Mali. Kati è il capoluogo del circondario omonimo. Mali è suddiviso in otto regioni più il distretto delle capitali. Le regioni sono a loro volta suddivise in 49 circondari e comprendono 703 comuni.



Regioni					
Regione	Capoluogo	Abitanti	Area <u>km<sup>2</sup></u>	Abitanti regione	Densità
<u>Gao</u>	<u>Gao</u>	30 863	321 996	461 000	1,5
<u>Kayes</u>	<u>Kayes</u>	49 431	197 760	1 093 000	5,5
<u>Kidal</u>	<u>Kidal</u>	16 923	260 000	85 695	0,3
<u>Koulikoro</u>	<u>Koulikoro</u>	16 134	89 833	1 170 000	13
<u>Mopti</u>	<u>Mopti</u>	53 885	88 752	1 416 000	15,9
<u>Ségou</u>	<u>Ségou</u>	64 890	56 127	1 316 000	23,4
<u>Sikasso</u>	<u>Sikasso</u>	47 030	76 480	1 383 000	18,1
<u>Timbuctu</u>	<u>Timbuctu</u>	20 483	408 927	601 000	1,5
<u>Bamako</u>	<u>Bamako</u>		267	863 000	3232,2



## Ordinamento scolastico

- A Mali c'è il 29% della popolazione analfabeta. Il sistema comprende 6 anni di educazione primaria (partire dai 7 anni), seguito poi da 6 anni di istruzione superiore. Attualmente il tasso d'istruzione è molto basso a causa dell'impossibilità delle famiglie di ricoprire i costi delle uniformi. Il sistema educativo risente delle scarsità di scuole nelle aree rurali.



# SISTEMA SANITARIO

Le strutture sanitarie sono carenti anche nella capitale.

Le vaccinazioni consigliate dai medici sono quelle contro l' Epatite A e B e la Meningite. Il sistema sanitario locale deve combattere quotidianamente con la malaria e la febbre prese soprattutto per colpa del cibo e dell' acqua. Lo stato spende solo 5 dollari a persona in medicinali e questo causa anche la mancanza di medici professionisti. Negli ultimi anni c'è in fase di progettazione piccole unità ospedaliere lungo il fiume Niger.

# Attualità

Secondo fonti ONU nel 2012 risultano molti casi di bambine costrette a sposarsi e prostituirsi a soli 15 anni. I bambini invece, vengono da gruppi filo governativi per fare. Un numero considerevole dei bambini soldato sono stati arrestati dalle autorità del Mali e imprigionato senza adeguate misure di protezione, insieme agli adulti.

## COLPO DI STATO DEL 2012

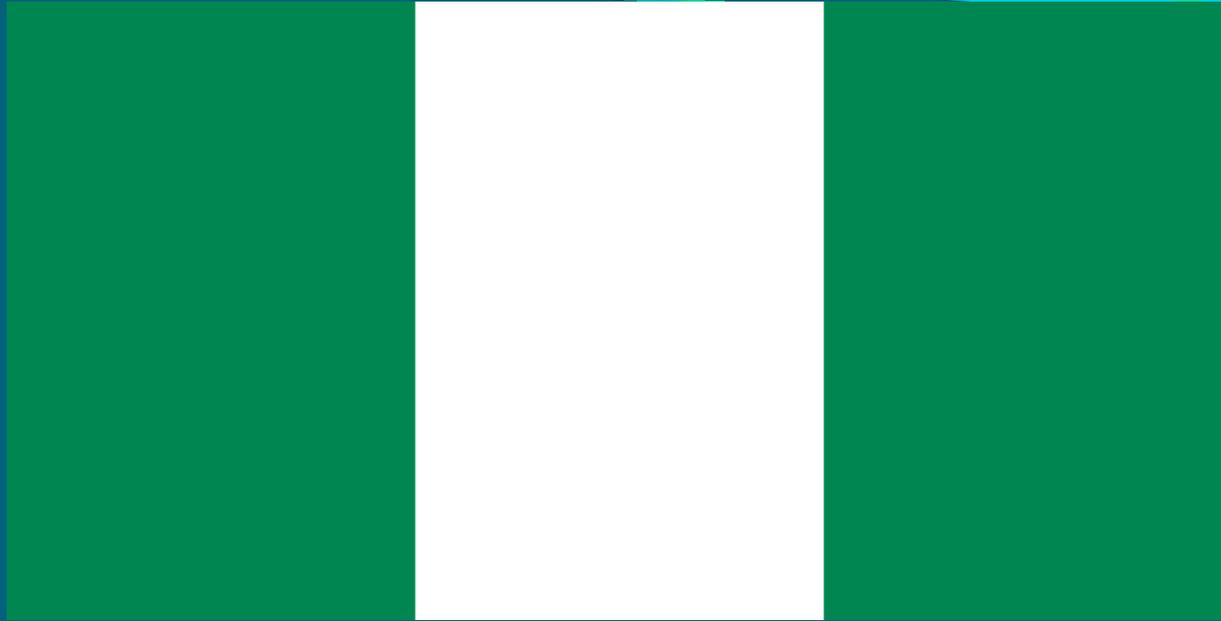
- Il 22 Marzo 2012 dei soldati confermano di aver preso possesso dei media e delle istituzioni. Costituiscono il comitato nazionale per ripristino la democrazia in Mali e il loro primo atto è stato l'annuncio della dissoluzione delle istituzioni e la sospensione della Costituzione.
- Dall'aprile 2012 all'agosto 2013 il presidente designato dalla giunta militare e il nominato Primo Ministro del Mali il 17 aprile 2012 per aiutare il processo democratico fino alle elezioni del dicembre 2013.
- Il suo governo, era composto da 24 membri, è stato designato il 25 aprile dello stesso anno. Tre dei ruoli più importanti - i ministri della difesa, della sicurezza interna, e dell'amministrazione territoriale - sono stati indicati dagli ufficiali legati alla giunta militare che ha compiuto il colpo di Stato. Il governo tuttavia era composto più da tecnici che da politici.

# INNO: Pour l'Afrique et pour toi

<http://www.ec-marin.ac-aix-marseille.fr/spip/spip.php?article70> TESTO

LINGUA ORIGINALE

<https://youtu.be/nimSWeO2JiM> inno youtube



***NIGERIA***

## ☰ REPUBBLICA PRESIDENZIALE FEDERALE;

- CAPITALE: ABUJA;
- LINGUA: INGLESE;
- MONETA: NAIRA;
- RELIGIONE: 50% ISLAM SUNNITA, 48% CRISTIANESIMO, 2% ANIMISMO;
- CLIMA: INVERNI ASCIUTTI, ESTATI PIOVOSE;
- ECONOMIA: PETROLIO, SETTORE TERZIARIO, RISORSE MINERARIE, PRODOTTI AGRICOLI;

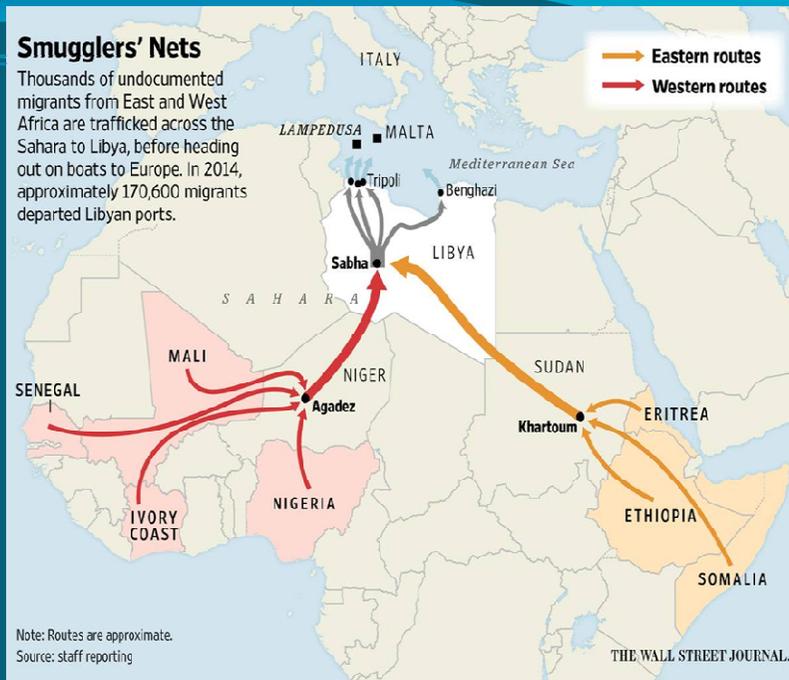


☰ CONFINI: BENIN, NIGER, CIAD, CAMERUN;

- SUPERFICIE: 900 000 km<sup>2</sup>;
- POPOLAZIONE: 191' 000' 000 ABITANTI



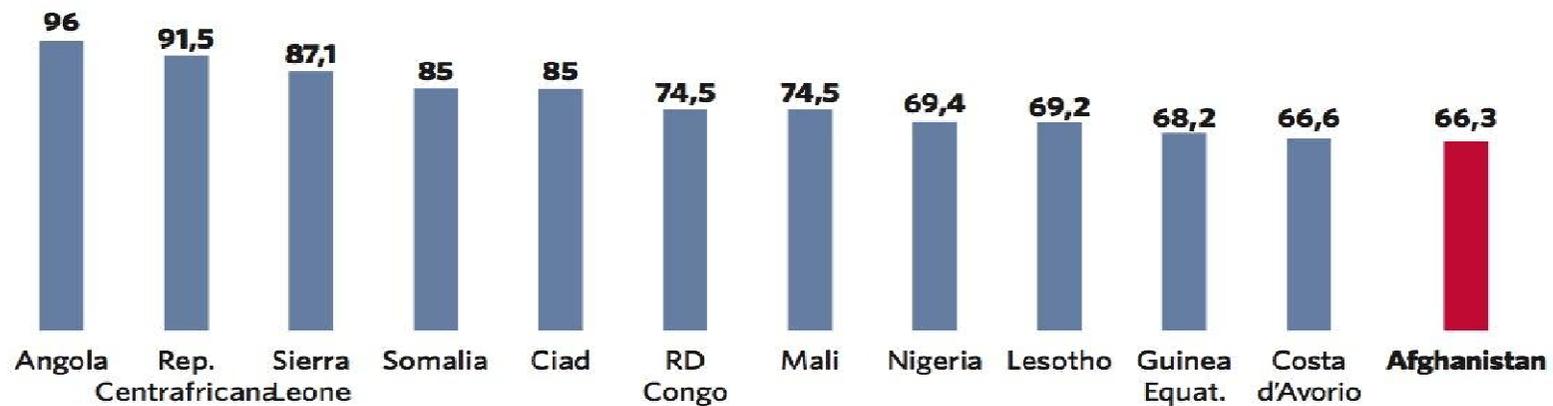
Boko Haram è un gruppo terroristico il cui nome significa “l’istruzione occidentale è proibita”. È un movimento sunnita salafita, influenzato dal wahhabismo. L’organizzazione ha compiuto e continua a compiere omicidi, rapimenti e danni a molte persone, portando ad una vera e propria guerra civile.



I gravi problemi interni hanno comportato vari flussi migratori verso gli Stati limitrofi ed il continente europeo. I rifugiati in fuga raccontano storie strazianti di violenza, morte e distruzione: alcuni di essi perdono la vita durante il percorso, altri vengono rinchiusi in prigioni.

## IL PRIMO PAESE NON AFRICANO

Primi paesi al mondo per tasso di mortalità infantile (2015)



*Dati: WHO (valori espressi in morti entro l'anno d'età ogni 1.000 nati)*

La mortalità infantile rappresenta una delle maggiori problematiche della Nigeria, insieme alla povertà, la corruzione e l'instabilità politica.

CLASSE 3<sup>^</sup>C L.E.S.

LICEO P. GOBETTI

LAVORO SVOLTO DA: AMOREVOLE GIACOMO, GIORDANO CHIARA E TAGLIAPIETRA SIMONE.

SITOGRAFIA: WIKIPEDIA, TRECCANI WEB.

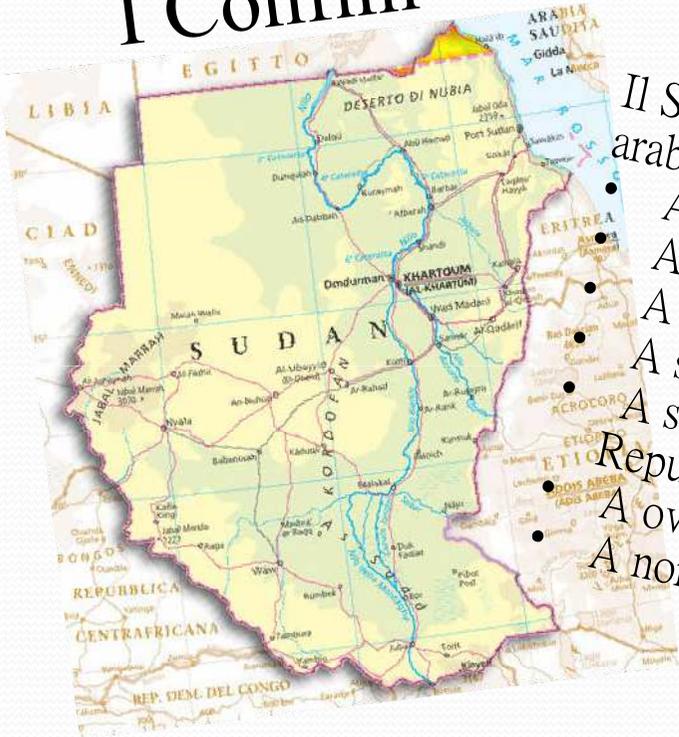


# *Il sudan*

Presentazione di Clara Marini, Claudia Rao e Asia Sorce  
Istituto Piero Gobetti, 3c economico sociale

# introduzione

## I Confini



- Il Sudan è uno stato arabo- africano ,che confina:
- A nord con l'Egitto
  - A nord- est con il Mar Rosso
  - A est con l'Eritrea e l'Etiopia
  - A sud con il sud Sudan
  - A sud-ovest con la Repubblica centrafricana
  - A ovest con il Ciad
  - A nord- ovest con la Libia

## La Politica

- Forma di governo: *repubblica presidenziale federale*
- Presidente: Omar Hassan Ahmad al – Bashir
- Ingresso nell'Onu: 12 Novembre 1956
- Lingue ufficiali: arabo e inglese

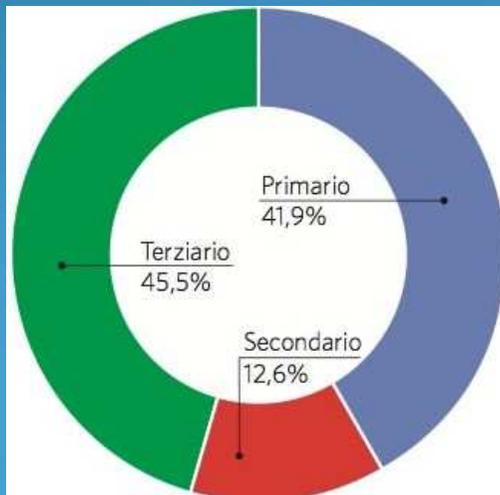


# L' economia

## Il settore primario

L'economia sudanese rimane incentrata sull'agricoltura , che forma quasi la metà del reddito nazionale,

Sebbene negli ultimi anni la produzione di prodotti alimentari sia cresciuta non è in grado di fronteggiare la domanda interna.



## Il settore secondario

L'industria del Sudan è arretrata e le principali attività riguardano la trasformazione di prodotti agricoli locali. I settori petroliferi e collegati all'industria alimentare possono vantare un ottimo investimento per migliorare la produttività, ma per il disinteresse del paese e dei paesi esterni, che puntano ad avere il monopolio petrolifero, non si riescono a sfruttare a pieno queste risorse.

# La crisi dei rifugiati

Il Sud Sudan ormai è diventato il paese con il tasso di rifugiati più in rapida crescita al mondo (più di 1.8 milioni di rifugiati di cui un milione di bambini).

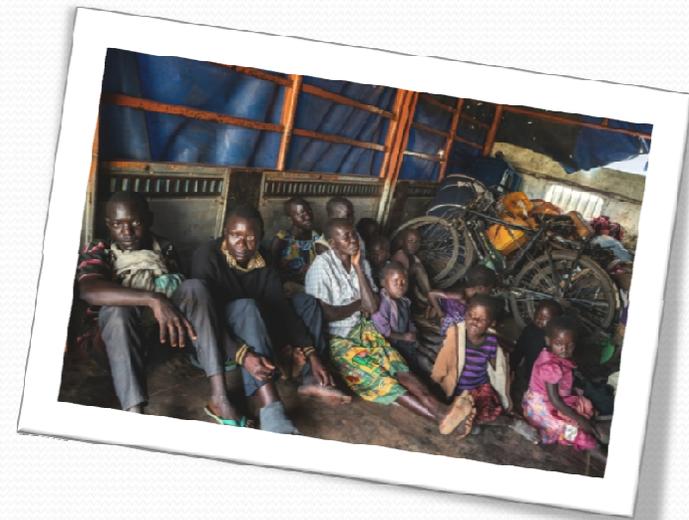
Hanno cercato rifugio in:

- Uganda
- Etiopia
- Kenya
- Repubblica democratica del Congo

L'Uganda sta gestendo un numero di arrivi superiori al previsto e

A questo ritmo arriveranno probabilmente a due milioni, ma la carenza di fondi li ha costretti a fare dei tagli alle razioni alimentari di molti rifugiati in Uganda.

Ci sono paesi come quest'ultimo che hanno fatto tutto il possibile, ma non saranno in grado di sostenere ulteriori rifugiati, a meno che il resto del mondo non faccia la sua parte.



# La crisi alimentare

Decine di migliaia di bambini rischiano tutt'ora la morte  
Per malnutrizione nel Sud Sudan nonostante temporanei  
Miglioramenti della razione alimentare.

Questo perché la malnutrizione  
causa diffuse malattie che non  
consentono ai bambini di assorbire  
sostanze nutritive

Raggiungere con aiuti umanitari i bambini  
Malnutriti è una sfida resa ancora  
Più ardua dal clima di insicurezza  
E dalla stagione delle piogge,  
Che ha reso impraticabili quasi  
Tutte le strade del paese



A causa della mancanza di acqua  
potabile e dello scarso accesso  
ai servizi sanitari in tutto il sud  
Sudan i tassi di malnutrizione  
Infantile (0-5 anni) sono a livelli  
critici.

# Le guerre civili

"ribellione di Anyanya" tra il 1955 e 1972

Tra i separatisti del sud e il governo centrale

Mezzo milione di vittime in 17 anni di guerra

Per questo motivo si sfociò nella seconda guerra civile

Nessun accordo attenuò le tensioni tra nord e sud del paese



Origine del conflitto

- Fino al 1946 il regno unito e l'egitto amministravano il nord e sud sudan in due regioni diverse

Fine del conflitto e formazione del sudan meridionale

successivamente

- Le due regioni vengono fuse in un unico stato

Nel 1956

- Al nord si instaurò un governo federale concedendo l'autorità al sud

# La guerra del darfur

